301

LA CASA DEI VETTII

302

dei monumenti relativi al supplizio d'Issione (1), offre un soggetto per la prima volta trattato nella pittura murale campana. E poichè questa abbraccia un periodo di tempo determinato, abbiamo nel nuovo dipinto un nodandosi, per quanto sappiamo, ad Apollonio Rodio (Argon. III, 62), pose nell'Orco la scena del supplizio. Il Klügmann (Nuove Mem. ed Ann. cit.) fu il primo a chiarire la questione del luogo in riguardo ai mo-

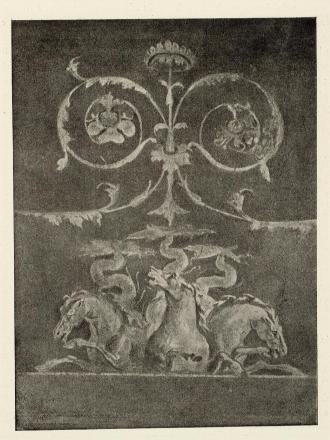


Fig. 29.

terminus ad quem della più antica tradizione letteraria del mito d'Issione, la quale credevasi oscurata affatto, massime al tempo romano, dalla più recente, che, rian-





numenti figurati. Ora il quadro pompeiano, mostrando, con la presenza di Hera e di Iride, che il luogo del supplizio non è l'inferno, si attiene alla tradizione più antica, cioè alla tradizione pindarica, secondo la quale Issione παντᾶ ανλινδόμενος, e che trovò accoglienza anche presso qualche scrittore posteriore (Philostr. vit. Ap. Tyan. VI, 40 e VII, 12). Nè poteva essere altri-

<sup>(</sup>¹) Nuove Mem. d. Inst., II, p. 388 sgg.; Ann. Inst., 1873, p. 93 sgg., tav. d'agg. IK; Baumeister, Denkmäler, p. 767; Roscher's, Lexicon, col. 771-772.